



Allegati n° 5

Risposta al foglio prot. del

Oggetto: Autodemolizione Livornese Srl. Istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rilasciata dalla Regione Toscana con DD n. 20317 del 19.12.2018 e s.m.i., relativamente all'impianto di autodemolizione sito in Via di Vallin Buio, Livorno. (i.d. Aramis n. 57888).

Richiesta contributo su documentazione integrativa ai fini della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. art. 14-bis, legge n. 241/1990.

A Suap Comune di Livorno

- Comune di Livorno
- ARPAT Area Vasta Costa
Dipartimento di Livorno
- Azienda USL Toscana Nord Ovest
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Livorno
- Regione Toscana
Settore Bonifiche e Siti Orfani PNRR

pc Autodemolizione Livornese Srl

Premesso che:

- la società Autodemolizione Livornese Srl è autorizzata ex art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i con DD n. 20317 del 19.12.2018 e s.m.i alla gestione di un impianto di autodemolizione sito in Via di Vallin Buio;

- con nota in atti Regione Toscana prot. n. 418170 del 03.11.2022 - è stata trasmessa dal SUAP del Comune di Livorno l'istanza presentata in data 28.10.2022 da parte della Soc. Autodemolizione Livornese Srl di modifica non sostanziale dell'autorizzazione sopra richiamata;

- la modifica comunicata consiste nella sostituzione dell'apparato antincendio nella sua completezza, senza alcuna variazione dimensionale e/o di caratteristiche tecniche; si prevede di porre in opera, fuori terra, le componenti oggi interrate, disponendole secondo il medesimo schema, con dimensioni analoghe. Il nuovo apparato verrà realizzato all'interno della medesima particella catastale in cui è situato quello attualmente in opera, ovvero in area con la medesima destinazione urbanistica del regolamento urbanistico comunale e con un lieve spostamento verso nord rispetto all'attuale localizzazione;

- con nota – atti Regione Toscana prot. on nota prot. 430152 del 11/11/2022 - è stata indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 e dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., Conferenza di Servizi, in forma

semplificata ed in modalità asincrona per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento di cui trattasi;

- ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., è stato stabilito che gli Enti in indirizzo potessero richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

- con nota in atti Regione Toscana prot.471770 del 05.12.2022 il Comune di Livorno ha richiesto il differimento dei termini previsti dalla Conferenza di Servizi asincrona indetta dalla Regione Toscana per l'eventuale richiesta di integrazioni;

- sono pervenuti i seguenti pareri **qui allegati**:

- Settore Bonifiche e Siti Orfani PNRR, in Atti Regionali prot. 0458743 del 25.11.2022;
- ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno, in Atti Regionali prot. 481801 del 13.12.2022;
- Azienda USL Toscana Nord Ovest, in Atti Regionali prot. 0436533 del 15.11.2022;

- il Comune di Livorno, con nota n.0165654 del 20/12/2022, in atti Regione Toscana prot. n. 0495686 del 21.12.2022, ha evidenziato la necessità di documentazione integrativa come dettagliato nella nota di cui trattasi;

- non sono pervenute ulteriori richieste di documentazione integrativa e/o chiarimenti;

- con nota, atti Regione Toscana prot. n. 0502608 del 23.12.2022, è stata richiesta la documentazione di cui sopra e pertanto il procedimento è stato interrotto in attesa del ricevimento della documentazione;

- con nota – atti Regione Toscana prot. n. 0001408 del 02.01.2023 il Suap del Comune di Livorno ha inoltrato la documentazione integrativa inviata dalla Società in risposta alla sopra citata nota prot. 0502608/2022;

Per quanto sopra ai fini della conclusione dei lavori della Conferenza con la presente si allega la documentazione integrativa presentata dal proponente e

si COMUNICA che

a) la Conferenza dei servizi dovrà esprimere la propria determinazione conclusiva in ordine all'istanza di modifica in oggetto. A tal fine, ciascuna delle amministrazioni coinvolte dovrà esprimersi sull'istanza predetta di cui in premessa, che si allega alla presente, in relazione ai profili di rispettiva competenza. La documentazione oggetto dell'esame da parte delle amministrazioni coinvolte e le determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono peraltro depositati e consultabili presso la Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Rifiuti - Ufficio Territoriale Regionale di Livorno, Via Galileo Galilei 40- Livorno;

b) entro il termine perentorio di **20 giorni** dal ricevimento della presente convocazione le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

c) qualora la Conferenza di Servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva o nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. è indicato il giorno 31.01.2023 come data dell'eventuale

riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., che sarà comunque convocata previa formale comunicazione.

Entro il termine perentorio di cui alla lett. b) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e devono indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa che l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

Si comunica altresì che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti, Sandro Garro, email sandro.garro@regione.toscana.it;

Si fa presente che, per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento, i riferimenti sono gli stessi già indicati nella presente nota ai fini della comunicazione di avvio del procedimento.

Ai sensi dell'art. 25 comma 3 bis della L.R. Toscana n. 40/2009, della presente convocazione viene data notizia nel sito istituzionale della Regione Toscana.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Dott.Sandro Garro

Per informazioni:
P.O Giacomo Diari (055/4386211 – giacomo.diari@regione.toscana.it).
Erika Frediani (055/4386217 – erika.frediani@regione.toscana.it)
Elena Cerri (055/4386201- elena.cerri@regione.toscana.it)